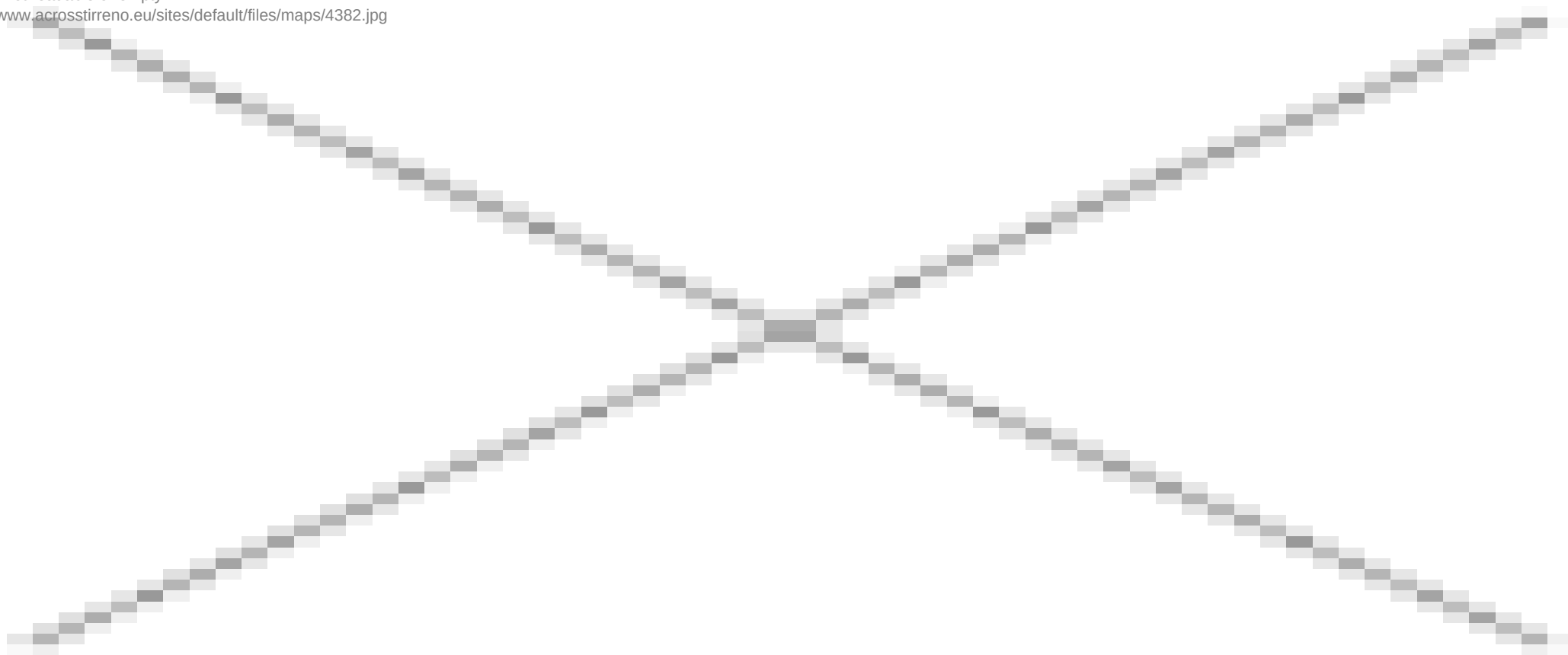




miniera di Arenas

La miniera piombo-zincifera di Arenas si trova nella storica vallata di Oridda e si raggiunge da Domusnovas una volta oltrepassata la grotta di San Giovanni.

Il contesto ambientale

La miniera si inserisce in un paesaggio suggestivo e ricco di valori ambientali.

Descrizione

Già conosciuta a fine Settecento, fu concessa nel 1877 ad una società inglese per passare poi in diverse mani fino alla conclusione delle coltivazioni

minierarie, avvenuta nel 1981.

Nonostante l'impatto con l'ambiente è particolarmente suggestivo il bacino dei materiali sterili accumulati durante l'attività estrattiva, spesso a cielo aperto. Rimane la laveria Genna Carru con volumi digradanti e tetti a spioventi, munita di funzionali aperture.

Dalla parte opposta, tra una vegetazione ricca e variegata si trova l'insediamento minerario comprendente una quindicina di fabbricati, semplici ma su livelli diversi e distanziati tra loro. Immersi nel verde con la chiesa situata nella parte centrale, erano adibiti ad abitazione per operai e tecnici.

La miniera fa parte del Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna, riconosciuto dall'UNESCO.

Storia degli studi

La miniera è menzionata in diverse opere sull'archeologia industriale in Sardegna.

Bibliografia

S. Mezzolani-A. Simoncini, [i]Sardegna da salvare. Paesaggi e architettura delle miniere[/i], Nuoro, Archivio Fotografico Sardo, 1993, pp. 154-159.

[Immagine non disponibile](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_70_20060323151907_160.gif

